

PAVIA PRELIEVO A CUORE FERMO DI POLMONI, FEGATO E RENI

Espianto record al San Matteo

L'intervento ridà speranza di vita a quattro pazienti

di MANUELA MARZIANI

– PAVIA –

PRELIEVO di organi a cuore fermo per dare una speranza di vita a diversi pazienti. Le équipe chirurgiche del **Policlinico San Matteo** e dell'Asst di Pavia hanno lavorato per la prima volta insieme con l'obiettivo di esaudire la volontà di un donatore prelevando oltre ai reni, anche polmoni e fegato, cosa più rara e complicata.

DOPO l'esperienza maturata all'ospedale San Paolo di Milano alla fine di marzo, questa volta è stata l'Asst di Pavia ad attivare l'Ecmo Team del San Matteo per

una donazione da un paziente che era ricoverato, in gravi condizioni neurologiche all'ospedale di Vigevano. Il San Matteo, infatti, è centro di riferimento per l'Ecmo, la circolazione extracorporea, una tecnica utilizzata sia per trattare patologie gravissime di cuore e polmoni, che per la conservazione degli organi dopo la morte per arresto cardiaco irreversibile in previsione di eventuale trapianto. Alle operazioni hanno partecipato anche le équipe chirurgiche dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo che ha prelevato il fegato, trapiantato con successo su un uomo di 31 anni e dell'Irccs **Policlinico** di Milano che ha prelevato i polmoni, trapiantati su un uomo di 43 anni affetto da una grave patologia polmonare. I medici del San Matteo, coordinati da Massi-

mo Abelli, si sono occupati invece del prelievo dei reni, entrambi trapiantati su due pazienti di 63 e 50 anni. «Un donatore e una collaborazione ormai associata tra il San Matteo e l'Asst di Pavia hanno permesso di dare una nuova speranza di vita a quattro pazienti, da tempo in lista d'attesa per il trapianto - commenta Carlo Nicora, direttore generale del **San Mat-**

teo di Pavia - Questo successo è la dimostrazione che bisogna fare rete e creare un sistema integrato e coeso». «La particolarità e la complessità di questo intervento - precisa Alberto Casazza, coordinatore trapianti di Asst - è che il prelievo è stato effettuato da un donatore a cuore fermo. Questa metodica si sta ora diffondendo negli ospedali in cui è presente una cardiocirurgia o comunque sono disponibili apparecchiature di assistenza circolatoria extra-corporea».



AVANGUARDIA Il San Matteo è centro di riferimento per i trapianti



Peso: 30%